

## Con Borboletta finisce il periodo migliore dei Santana

**Pubblicato:** Giovedì 7 Novembre 2024



In questo lavoro abbiamo seguito interamente la splendida carriera iniziale dei **Santana**, aggiungendovi anche **Lotus** e il live di **Carlos con Buddy Miles**: ci fermiamo a questo sesto album in studio perché poi la qualità tenderà un po' a scendere forse anche perché di fatto non esisterà più un gruppo ma il solo Carlos accompagnato da session men.

E non a caso è l'ultimo album, reunion a parte, dove suona il batterista Michael Shrieve, che a vent'anni appena compiuti aveva incendiato il festival di Woodstock con l'assolo di Soul Sacrifice.

Comunque avevamo già visto con **Welcome** che la caratteristica latinoamericana della musica dei Santana non era più quella rabbiosa e tribale degli inizi ma si era trasformata con sonorità vicine al Brasile. Non si trattava di una novità visto che diverse cose della jazz fusion andavano in quella direzione: mi viene in mente il bel Light as a feather di Chick Corea, uscito un paio di anni prima, dove non a caso c'erano Airto Moreira e la moglie Flora Purim, presenti anche qui. Musica elegante, di atmosfera, ma che non si sarebbe rivelata fonte di un percorso fertile: Borboletta però è ancora un bel disco.

**Curiosità:** ricordo che ai tempi credevamo che Borboletta fosse una farfalla particolare, mentre è la traduzione in portoghese/brasiliiano del nome generico farfalla. Ma con una T sola. Non ho trovato il motivo per il quale Carlos ne abbia messe due, ma penso sia solo per non far pronunciare dagli anglofoni "Borbolita".

50 anni fa la musica

di G.P.